

Avvocato  
Andrea De Cesaris



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA TOSCANA**

\*\*\*\*\*

**ISTANZA DI PRELIEVO**  
**Sul ricorso R.G. n° 2824/98, III^ Sez.**

Nell'interesse del sig. **BRUNO FALZEA**, con l'avv. Andrea De Cesaris

- ricorrente -

**contro**

- **COMUNE DI GROSSETO**, in persona del suo Sindaco *pro tempore*, con avv. Umberto Gulina  
- resistente -

**e nei confronti di**

- **BIEMME COSTRUZIONI S.n.c.**, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*

- controinteressata -

\*\*\*\*\*

Con ricorso notificato in data 18/09/98 il sig. Falzea Bruno chiedeva l'annullamento del provvedimento n° 55526, emesso il 05/06/1998, notificato il 09/06/1998, con il quale il Dirigente del Settore Gestione del Territorio e Servizio Edilizia Privata e Pubblica considerava come irricevibile l'istanza avanzata da ultimo dal ricorrente in data 07/05/1998 diretta ad ottenere una certificazione amministrativa dalla quale risulti la Superficie complessiva e/o convenzionale del proprio alloggio posto in zona P.E.E.P. - lotto n° 9 - al primo piano scala D, interno 1, del civico n° 23, su fabbricato sito in via Mozart, nn° 17, 19, 21, 23 realizzato dalla Biemme Costruzioni S.n.c. di Bardi & Milani, nonché di ogni atto presupposto e/o conseguente anche di estremi ignoti.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto avvocato nella veste di rappresentante e difensore del sig. Bruno Falzea,

**chiede**

l'accelerazione della fissazione dell'udienza di discussione nel merito del presente ricorso per i motivi qui di seguito indicati.

Sul rapporto intercorrente tra il Falzea e la Biemme Costruzioni, come specificato nel ricorso, è pendente un procedimento avanti al Tribunale di Grosseto, attualmente assegnato alla Sezione Stralcio, volto a regolare il rapporto intercorrente tra il Falzea e la Biemme Costruzioni, previo accertamento, sulla base della corretta Superficie complessiva e del Prezzo medio di prima cessione al metro quadrato, del giusto Prezzo complessivo di cessione dell'alloggio.

In questo procedimento civile, siamo nella delicatissima fase degli accertamenti peritali volti a determinare essenzialmente sia il giusto Prezzo medio di prima cessione che l'entità della effettiva Superficie complessiva.

1.4  
21.6.98

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA	
17. MAG 2002	
REG. PROT. N° 5859	REG. REC. N° 2824/98

**Tali accertamenti peritali si protraggono sin dal 23/01/98 (oltre quattro anni),** giorno in cui prestarono giuramento i primi due C.T.U. (tecnico e contabile), che, dopo due anni di svolgimento delle operazioni peritali, si dimisero perché fortemente condizionati dai certificati e pareri vari rilasciati dal Comune di Grosseto, in seguito ad istanze presentate dalla Biemme Costruzioni, che danneggiavano il Falzea, in quanto alteravano in eccesso i valori della effettiva Superficie complessiva e quello del Prezzo medio di prima cessione e di conseguenza il Prezzo complessivo di cessione dell'alloggio.

I primi C.T.U. sono stati sostituiti da altri due che hanno prestato giuramento per l'accettazione dell'incarico l'08/05/2000.

Nel frattempo il Comune di Grosseto, sempre in seguito ad istanze della Biemme Costruzioni, il 24 gennaio e l'8 febbraio 2000 ha rilasciato due attestati di congruità che alterano ulteriormente in eccesso sia il Prezzo medio di prima cessione sia il Prezzo massimo di cessione dell'alloggio.

Successivamente il G.O.A., stante il fatto che i nuovi C.T.U. non portavano a termine le loro relazioni peritali delle quali quella tecnica è prioritaria a quella contabile, ha emesso due ordinanze del 09/04/2001 e del 15/10/2001, con le quali ha richiesto al Comune il rilascio di attestazioni volte a stabilire l'effettivo Prezzo medio base e l'effettiva Superficie di ogni singolo alloggio, compreso quello del Falzea.

Il Comune, in seguito alle due ordinanze, ha rilasciato tre diverse attestazioni, riportando, anche se in modo non conforme alle predette ordinanze del G.O.A., valori più moderati rispetto alle attestazioni rilasciate nel gennaio e febbraio 2000.

Il Comune di Grosseto però, in seguito ad altre due istanze presentate dalla Biemme Costruzioni il 14 e 20 febbraio 2002, ritrattava le precedenti tre attestazioni rilasciate su richiesta del G.O.A., e depositava al Tribunale di Grosseto in data 22/02/02, nuova attestazione con la quale riproponeva i valori alterati considerati nelle attestazioni antecedenti a quelle rilasciate al G.O.A..

Per tale motivo, ritenendo che il C.T.U. tecnico sia condizionato e influenzato dalle sette diverse attestazioni rilasciate finora dal Comune, oltre che interessato direttamente nella vicenda, dal sottoscritto è stata richiesta al G.O.A. revoca dell'incarico affidato allo stesso C.T.U..

Il G.O.A., con ordinanza del 25/03/02, allegata in copia, ha nominato come C.T.U., ad integrazione del Consulente già in carica, i signori:

ing. Paolo Candini ed il geom. dott. Leo Sarti provenienti da Regione diversa dalla Toscana, così come richiesto dal sottoscritto.

Le operazioni peritali, pertanto, riprenderanno a breve e si rende assolutamente necessario che il Comune di Grosseto non continui a comportarsi da alleato, complice e partecipe delle illegittimità commesse dalla Biemme Costruzioni che hanno fino ad ora impedito lo svolgimento delle operazioni peritali in modo sereno e corretto e la definizione del giudizio entro termini ragionevoli.

Con osservanza.

Grosseto - Firenze 23/04/2002 .

Avv.  De Cesaris